

## **Assemblea ordinaria dei soci GIRC. Trento, 11 ottobre 2015**

Presenti: 38 totali (6 con delega)

Soci: 33

Inizio ore 9:30 – Fine: 11:30

### 1. Presentazione nuovi Soci ordinari:

- Valentina Nardone,
- Eva Ladurner,
- Christian Drescher.

### 2. Approvazione verbale seduta precedente:

Verbale approvato all'unanimità

### 3. Presentazione Linee Guida Eolico

Roscioni informa che le LG Eolico sono state pubblicate dopo l'incontro a Civitella Alfedena. L'assemblea è a conoscenza del documento nella sua versione definitiva e non si ritiene di approfondire l'argomento.

### 4. Aggiornamenti sul Piano di Monitoraggio della Regione Lazio

Roscioni ricorda che il GIRC ha aderito al Piano di Monitoraggio Chiroterri del Lazio con una convenzione non onerosa, in cui il ruolo del Gruppo è di formazione degli operatori e supporto scientifico. La prima riunione di coordinamento si è svolta ad ottobre 2014 e il 28 aprile 2015 si è svolto il primo incontro formativo per i guardiaparco che si occuperanno del monitoraggio, a cui hanno partecipato Tomassini (in rappresentanza dell'associazione Tutela Pipistrelli) in loco e Roscioni (in rappresentanza del GIRC) e Russo (in rappresentanza dell'Università di Napoli) in videoconferenza. Roscioni comunica che il monitoraggio è poi iniziato anche se solo in 5 aree tra quelle previste e che non appena avrà i risultati li condividerà con i soci.

Agnelli avvisa che al Parco di Monterano c'è una colonia di *Myotis emarginatus* con forti problematiche poiché non si trova un accordo con il parroco responsabile della struttura dove gli animali trovano rifugio. Informa che ha scritto una relazione sulla colonia e i problemi attuali.

Patriarca sostiene che ci sono gli strumenti normativi per proteggere la colonia e occorre far leva su quelli.

Russo è dell'opinione che occorre intervenire aprendo un dialogo e informa che anche il coinvolgimento del Corpo Forestale dello Stato in questa situazione è problematico.

Patriarca afferma che secondo lei i Soci non intraprendono le azioni necessarie per la protezione delle colonie perché pensano di non poter ottenere risultati.

Roscioni e Russo propongono che GIRC e ARP Lazio si muovano insieme per risolvere la situazione aprendo un dialogo con la Curia.

Russo aggiunge che in generale gli operatori del monitoraggio regionale sono molto attenti e appassionati e si sta lavorando bene. Roscioni aggiunge che prima di Natale inizieranno tutti i monitoraggi invernali.

Patriarca sostiene che avrebbe cercato il coinvolgimento dei chiropterologi locali invece di affidarsi ai guardiaparco, sebbene il ruolo di questi ultimi risulta importante nel lavoro di routine come ad esempio il conteggio delle *nursery* con videocamere, ma devono essere ben formati. Chiede quindi se i guardiaparco hanno in dotazione delle videocamere e se al corso di formazione sono stati ben informati sulle metodologie da seguire.

Russo la rassicura su questi punti poiché sono stati in grado di fornire le informazioni necessarie e hanno a disposizione una telecamera per le operazioni.

Patriarca afferma che una videocamera non è abbastanza e che bisogna insistere perché ogni sito venga monitorato con questo strumento.

Russo ricorda che il progetto è a costo zero e il GIRC non ha responsabilità sul risultato.

Riccucci aggiunge che il progetto è appena iniziato e i metodi potranno migliorare nel corso del progetto in base ai risultati ottenuti il primo anno.

Mucedda ricorda che il GIRC non ha potere per imporsi sulla Regione Lazio e dà semplici indicazioni sul monitoraggio rispettando la convenzione firmata.

Patriarca ha paura che il GIRC fornisca un alibi alla Regione nel caso faccia male il monitoraggio. Il monitoraggio è un obbligo di legge e la via scelta dal Lazio sembra una scorciatoia. Chiede che il GIRC fornisca alla Regione tutti gli elementi per far capire quando il monitoraggio è fatto bene o male.

Scaravelli puntualizza che il GIRC non ha mai fornito alibi a nessuno e con ARP Lazio è stato tenuto un corretto approccio scientifico.

Riccucci ribadisce che è un lavoro appena iniziato per cui non si può giudicare senza i risultati alla mano e aggiunge che i Soci coinvolti nel progetto hanno fornito adeguate e corrette istruzioni su come svolgere il monitoraggio. Il Lazio è, in Italia, una regione virtuosa visto che il monitoraggio lo sta comunque svolgendo, anche se con i pochi mezzi a disposizione.

Mucedda risponde a Patriarca dicendo che lei considera il GIRC come un qualcosa a cui lei non appartiene. Il GIRC è composto da tutti i Soci e i membri del CD sono dei rappresentanti dell'associazione che operano su loro mandato. Ribadisce che il GIRC non ha responsabilità sui risultati del monitoraggio regionale del Lazio.

Patriarca sostiene che negli ultimi anni ci sono stati problemi di comunicazione tra CD e Soci e quindi non si sente parte dell'associazione. Ripete che nel monitoraggio del Lazio vanno coinvolti i chiropterologi del territorio.

Russo ribadisce che il GIRC ha fornito a Regione Lazio tutte le info necessarie, ha fornito i nomi di tutti i chiropterologi laziali e ad esempio Tomassini sta collaborando a titolo

gratuito. Ritiene che il volontariato sia una risorsa se porta alla conservazione dei chiroterri ed è contento di quanto fatto finora.

Anche Roscioni ritiene che la Regione abbia fatto uno sforzo apprezzabile per far partire il monitoraggio che è appena iniziato.

Roscioni e Russo spiegano anche che il coinvolgimento a titolo gratuito di altri chiroterologi non sembrava opportuno visto che per mancanza di fondi non è possibile attualmente nemmeno il rimborso spese.

Vergari chiede per quanti anni durerà il monitoraggio.

Russo risponde che durerà indefinitamente, i guardiaparco si occuperanno del monitoraggio delle colonie e in caso di problemi avranno l'autorità per intervenire in prima persona.

#### 5. Attività di divulgazione del GIRC: sito internet, pagina facebook

Roscioni informa che Maltagliati seguiva sia il sito che Facebook e quindi poiché non è più attivo nel gruppo occorrono nuovi volontari. Si offrono Fassina, Ancillotto e Spada che già seguiva entrambi.

Spada aggiunge che continuerà a rispondere alle email pervenute tramite la sezione "contatti" del sito pipistrelli.

Preatoni informa che per la gestione del sito serve una redazione che lo aggiorni periodicamente.

Roscioni propone di inviare una mail ai Soci chiedendo disponibilità.

Ancillotto propone di fare la richiesta anche ai Soci ATIt non GIRC.

Russo propone di farlo in seconda battuta, in caso di non adesione dei Soci GIRC.

#### 6. Varie ed eventuali

Pereswiet-Soltan chiede se ci sono candidature per il prossimo convegno GIRC.

Mucedda dice che da molto tempo vorrebbe organizzarlo in Sardegna.

Russo chiede se si ritiene possibile fissare una cadenza per il convegno.

Scaravelli propone di includere il convegno in quello ATIt aggiungendo una giornata ad hoc.

Spada sostiene che il convegno ATIt è già molto lungo e aggiungere una giornata rischia di diventare un evento troppo impegnativo per molti.

Fulco propone di tenere una cadenza biennale in alternanza con ATIt.

Ancillotto ricorda che con la stessa cadenza si svolge il convegno GPM.

Russo si dice contrario ad includerlo nel convegno ATIt perché si perde una occasione per mostrare i propri lavori e inoltre si proporrebbe nuovamente una separazione per gruppi tassonomici che al convegno ATIt non giova.

Spada propone una cadenza quadriennale.

Dondini triennale perché 4 anni sono troppi.

Fulco richiede un'occasione di incontro annuale, anche con l'organizzazione di workshop.

Spada risponde che dal 2011 questa è una consuetudine e ci siamo incontrati ogni anno con workshop o convegni.

Russo ricorda che era un'abitudine anche nei primi anni di attività del gruppo.

Scaravelli propone di coinvolgere in questi incontri anche gli appassionati.

Spada propone di coinvolgere associazioni con cui il GIRC collabora o ha a che fare quali ad es. veterinari o speleologi, su tematiche di interesse comune.

Russo ricorda che in Inghilterra organizzano conferenze chiropterologiche dove si svolgono lezioni tematiche rivolte esplicitamente agli appassionati.

Mucedda aggiunge che in Francia si svolgono incontri annuali con specialisti e amatori.

#### 6. Elezione nuovo Consiglio Direttivo

Roscioni presenta i candidati: Ancillotto, Fichera, Mucedda, Piccioli, Roscioni, Scaravelli. Si procede con le votazioni. Mazzaracca e Fulco procedono allo spoglio delle schede.

Risultati:

Ancillotto: 25

Mucedda: 30

Fichera: 22

Roscioni: 21

Scaravelli: 20

Piccioli: 14

Ancillotto, Mucedda, Fichera, Roscioni e Scaravelli compongono il nuovo Consiglio Direttivo.